

Nota Integrativa

Sommario

Premessa	92
Criteri di formazione	92
Criteri di valutazione	93
Dati sull'occupazione	98
Stato Patrimoniale	99
Attivo	99
B. Immobilizzazioni	99
C. Attivo circolante	105
D. Ratei e risconti	108
Passivo	109
A. Patrimonio netto	109
B. Fondi per rischi e oneri	111
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114
D. Debiti	114
E. Ratei e risconti	115
Conti d'ordine	117
Conto Economico	120
A. Valore della produzione	120
B. Costi della produzione	126
C. Proventi e oneri finanziari	131
E. Proventi e oneri straordinari	131
Imposte sul reddito d'esercizio	131
Altre informazioni	133

Premessa e Criteri

Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito IIT) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 in data 24 novembre 2003.

L'operatività scientifica, avviata nel 2006 in parallelo con la ristrutturazione della sede di Genova Morego e i lavori per l'allestimento dei laboratori di ricerca, è significativamente cresciuta nel corso dei successivi esercizi con il definitivo consolidamento delle attività della struttura centrale e, contestualmente, si è completata l'organizzazione dei suoi Centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale come meglio e più specificatamente illustrato nella relazione che accompagna il presente documento di bilancio.

Il sesto anno di attività si è svolto secondo la programmazione approvata con il piano scientifico triennale 2009-2011 ed è coinciso con la formulazione del nuovo e terzo piano scientifico 2012-2014.

In particolare, l'esercizio 2012 è stato caratterizzato dal definitivo consolidamento delle risorse umane, strumentali e organizzative a disposizione della Fondazione per lo svolgimento delle sue attività e l'aumento dei risultati e della produzione scientifica.

Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, giacché non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata; esso è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione".

Lo "Stato patrimoniale" è ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il "Conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dall'articolo 2425 del Codice Civile e rappresenta la gestione economica.

Lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

La gestione ordinaria, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico è indicata con la definizione: "Differenza tra valore e costi di produzione";

La gestione finanziaria, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;

La gestione straordinaria, (voce E), che comprende i proventi e gli oneri aventi carattere eccezionale ed estraneo all'attività ordinaria della Fondazione;

Le imposte sul reddito, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre a fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante di tale bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti dall'OIC, Organismo italiano di contabilità e dei documenti emanati dal Tavolo tecnico per l'elaborazione Principi contabili per gli enti non profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 si discostano, in alcuni casi, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi.

Si precisa infatti che l'adozione dei principi contabili per gli enti no profit, di cui risulta in vigore sino ad ora il Principio n. 1 del maggio 2011 è prevista per gli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011 ed ha pertanto trovato piena attuazione nel presente bilancio, con ciò comportando l'esigenza di apportare necessarie modifiche ai criteri di valutazione di alcune poste contabili.

Come sarà meglio precisato nel seguito l'attuazione del nuovo principio contabile è stata data con specifica indicazione delle modalità di applicazione, nel rispetto dei criteri previsti dai principi OIC, con adeguata motivazione delle deroghe introdotte e dell'influenza che le stesse hanno sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico del presente bilancio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove per effetto della destinazione all'attività istituzionale questa rappresenta un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

Diritti di brevetto: 20%

Concessioni e licenze: 33%

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non recuperabile e rettificata dai corrispondenti, fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati industriali: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generici: 10%
- Impianti: 15%
- Macchinari: 15%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%

Premessa e Criteri

Segue

- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni non hanno richiesto alcuna svalutazione poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Titoli

Sono iscritti al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenze del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Essi sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2012.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti:

- il risultato gestionale dell'esercizio
- i risultati di esercizi precedenti
- la riserva costituita dall'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi perché ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici ISTAT.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 31 dicembre 2012.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Queste ultime sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2012.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, compresi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio di IIT e in previsione della continuazione dell'attività.

Contributi in conto esercizio

In applicazione del nuovo principio contabile per gli enti no profit i contributi ricevuti in conto esercizio, sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, correlati a specifiche attività della Fondazione, sono rilevati per competenza, in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso e in conformità al Principio contabile n. 1 per gli enti non profit.

A tale proposito, infatti, il principio prevede che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi."

Trattandosi di contributi specificatamente rivolti all'attività ordinaria della Fondazione la loro iscrizione a conto economico avviene alla voce A5) Altri Ricavi e proventi ove sono indicati separatamente in una sottovoce ad hoc.

Considerato che l'attuazione del principio contabile n. 1 del maggio 2011 ha avuto, seppure parzialmente, anche applicazione retroattiva, sarà nel seguito fornito in dettaglio l'effetto cumulativo derivato nella sua applicazione sulle altre voci del bilancio.

2-85 Relazione sulla gestione

98-91 Schema di Bilancio

94-135 Nota Integrativa

135 Allegati

Premessa e Criteri

Segue

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, la Fondazione ha sottoscritto una convenzione con la Regione Liguria in base alla quale, a fronte dell'impegno assunto da IIT di stabilizzare la propria attività istituzionale nel territorio ligure, la medesima Regione si obbligava a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicurava e garantiva la piena disponibilità, ed a fronte dell'acquisto dell'immobile della Sede di Via Morego 30 in Genova.

Tale contributo è stato interamente riscosso nell'esercizio 2008, iscritto in bilancio nei risconti passivi, ed è ridotto alla fine di ogni periodo imputando a conto economico una quota annuale determinata in funzione della vita utile dell'immobile acquisito per garantire la stabilizzazione dell'attività in Liguria.

In applicazione dei principi previsti dall'OIC n. 16, lettera F.II.a) vengono, altresì, rilevati con questo criterio i contributi in conto capitale ricevuti dallo Stato (compresi nel contributo misto annualmente accordato in relazione ai piani di investimento destinati sia a spese di acquisizione di beni strumentali ammortizzabili sia a spese di natura diversa) per la quota destinata ad acquisire immobilizzazioni materiali, commisurata al costo degli investimenti e con il vincolo di destinazione connesso alla missione ex lege e statutaria della Fondazione. Il trattamento contabile dei contributi in conto capitale adottato è stato quello del "metodo reddituale" secondo il quale l'ammontare del contributo, imputato al conto economico tra gli "altri ricavi e proventi", viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, imputando al conto economico gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti pari alla quota di contributo di competenza dell'esercizio. Come già puntualizzato in precedenza l'adozione del principio contabile per gli enti no profit n. 1 del maggio 2011, trovando piena attuazione nelle definizioni e caratteristiche previste dal principio OIC n. 29, ha comportato variazioni con applicazione retroattiva rispetto ai principi contabili adottati nei precedenti esercizi di cui nel seguito sarà illustrato l'effetto cumulativo sull'avanzo economico di gestione (che si è manifestato applicando retroattivamente il nuovo criterio), sulle componenti ordinarie dell'esercizio nonché sui conti patrimoniali interessati e sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Cambiamento dei principi contabili

Come sopra precisato l'introduzione dei nuovi principi contabili per gli enti non lucrativi ha consentito tra l'altro di identificare al meglio le diverse tipologie di contributi in relazione alla loro esposizione in bilancio: contributi in conto esercizio, destinati a fronteggiare esigenze di gestione (cioè a coprire spese correnti di esercizio), contributi in conto capitale, erogati per aumentare i mezzi patrimoniali e contributi misti, cioè contributi concessi al fine di potenziare l'apparato produttivo comprendente sia spese di acquisizione di beni strumentali ammortizzabili con le quali sussiste un collegamento funzionale sia spese di natura diversa.

Questa distinzione, in precedenza non attuata, è apparsa opportuna al fine di rappresentare in modo maggiormente veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Altro rilevante aspetto, nell'applicazione dei nuovi principi per gli enti non lucrativi ha riguardato la gestione dei contributi che si riferiscono ai progetti europei di ricerca ed altri analoghi finanziamenti che, in precedenza, venivano imputati a conto economico nell'esercizio in cui sorgeva con certezza il diritto a percepirli comportando, sovente, che le quote incassate in assenza di rendicontazione o di audit certificato, fossero iscritte nei risconti passivi.

Con l'adozione del nuovo principio tali contributi sono stati imputati, in corso d'anno ed al momento dell'erogazione a risconti passivi e, al termine dell'esercizio portati a "ricavo" in base ai costi sostenuti. L'adozione del principio ha avuto anche effetto retroattivo ed è stato applicato anche a tutti i progetti di ricerca già in essere con la conseguente riduzione degli importi a suo tempo iscritti nei risconti passivi.

Gli effetti di questi cambiamenti nell'attuazione dei principi contabili, pur rappresentando una deroga al principio contenuto al numero 6) dell'art. 2423 bis, sono tali da garantire una migliore rappresentazione dei fatti di gestione che, nella previgente applicazione, potevano comportare sfasamenti temporali tra la rilevazione del ricavo e la rappresentazione del costo inerente al ricavo medesimo.

Contributi erogati a terzi

I contributi erogati a terzi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in termini di competenza.

Imposte sul reddito

Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

Conti d'ordine

Rappresentano l'entità dei rischi e degli impegni assunti da IIT.

In particolare sono allocati tra i conti d'ordine i contributi alla ricerca e alla formazione non ancora corrisposti ai soggetti beneficiari e per i quali sussiste un impegno di natura revocabile a eseguire future erogazioni.

Rappresentano, inoltre, il valore e la natura dei beni di terzi che si trovano temporaneamente presso la Fondazione (a titolo di deposito, comodato, conto visione, etc.) la cui valutazione è desunta dalla documentazione esistente o, laddove non disponibile, dal valore corrente di mercato.

3-85 Relazione sulla gestione

88-91 Schemi di bilancio

94-135 Nota Integrativa

135 Allegati

Dati sull'occupazione

L'organico, comparato sugli ultimi quattro esercizi e ripartito per categoria, al 31.12.2012 è così composto:

	2009	2010	2011	2012
Direttore di ricerca	6	5	5	5
Direttore di laboratorio	4	4	5	5
Coordinatore centri di ricerca	6	10	10	10
Ricerca				
<i>Senior researcher</i>	31	45	36	34
<i>Team leader</i>	68	82	85	93
<i>Researcher/Technologist</i>	0	0	2	32
<i>Tecnici</i>	75	109	105	123
<i>Fellow</i>	17	50	55	69
<i>Post doc</i>	97	212	250	307
Amministrativi				
<i>ricerca</i>	28	24	33	42
<i>amministrazione e gestione</i>	42	48	91	112
Collaboratore scientifico	0	0	0	
Totale	374	589	677	832
<i>Ricerca</i>	314	518	586	720
<i>Amininistrazione</i>	60	71	91	112

Le aree e i profili contrattuali, comparando gli ultimi quattro esercizi, sono i seguenti:

Tipologia contrattuale	2009	2010	2011	2012
Tempo indeterminato				
<i>ricerca</i>	2	20	40	99
<i>amministratozione e gestione</i>	4	14	32	80
Tempo determinato				
<i>ricerca</i>	78	90	100	68
<i>amministratozione e gestione</i>	49	51	52	27
Contratti a progetto				
<i>ricerca</i>	233	402	443	550
<i>amministratozione e gestione</i>	6	5	7	5
Distacchi da altri enti				
<i>ricerca</i>	1	2	1	1
<i>amministratozione e gestione</i>	1	1	0	0
Altro				
<i>ricerca</i>	0	4	2	2
<i>amministratozione e gestione</i>	0	0	0	0
Totale ruolo	374	589	677	832

Stato Patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.677.530	2.276.493	401.037

Totale Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	263.363	408.116	-17.205	-160.579	493.695
Concess, licenze, marchi	769.476	675.961	-	-753.718	691.719
Migliorie su beni di terzi	1.243.654	1.179.193	-	-930.731	1.492.116
Totale	2.276.493	2.263.270	-17.205	-1.845.028	2.677.530

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni. Il relativo costo storico al 31/12/2012 è il seguente:

Descrizione Costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	817.147	-323.452	-	-	493.695
Concess, licenze, marchi	3.886.561	-3.194.842	-	-	691.719
Migliorie su beni di terzi	3.082.887	-1.590.771	-	-	1.492.116
Totale	7.786.595	-5.109.065	-	-	2.677.530

B.II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
95.749.918	95.449.909	300.009

Di seguito sono esposte le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'allegato della presente nota integrativa.

B.II.1 Terreni e fabbricati

Descrizione	Fabbricati	Costruzioni leggere	Totale
Costo storico	36.601.560	5.364	36.606.924
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.711.172	-805	-4.711.977
Svalutazione esercizi precedenti			0
Saldo al 31/12/2011	31.890.388	4.559	31.894.947
Acquisizioni dell'esercizio	860.445	4.652	865.097
Dismissioni dell'esercizio			
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Rettifica del fondo ammortamento			
Cessioni dell'esercizio			
Riclassificazioni da imm. in corso			

3-85 Relazioni sulla gestione

88-91 Sistemi di bilancio

94-135 Nota Integrativa

135 Allegati

Stato Patrimoniale

Attivo

Descrizione	Fabbricati	Costruzioni leggere	Totale
Riclassificazioni da altre categorie			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	-1.110.954	-769	-1.111.723
Saldo al 31/12/2012	31.639.879	8.442	31.648.321

Il valore del fabbricato iscritto in bilancio si riferisce allo stabile sito in Genova Via Morego, 30. L'incremento dell'esercizio è riconducibile alle spese incrementative di valore sostenute per l'adeguamento del suddetto immobile.

B.II.2 Impianti e macchinari

Descrizione	Impianti generici	Macchinari	Attrezzature da laboratorio	Arredi da laboratorio	Totale
Costo storico	11.579.729	696.136	68.901.764	4.047.314	85.224.943
Rivalutazione monetaria					0
Rivalutazione economica					0
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.777.814	-198.574	-26.960.759	-1.002.450	-30.939.597
Svalutazione esercizi precedenti					0
Saldo al 31/12/2011	8.801.915	497.562	41.941.005	3.044.864	54.285.346
Acquisizioni dell'esercizio	184.127	51.438	15.056.190	748.650	16.040.405
Dismissioni dell'esercizio			-9.360		-9.360
Rivalutazione monetaria					0
Rivalutazione economica dell'esercizio					0
Svalutazione dell'esercizio					0
Rettifica del fondo ammortamento			4.599		4.599
Cessioni dell'esercizio					0
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti			3.790.334	161.702	3.952.036
Riclassificazioni da altre categorie					0
Interessi capitalizzati nell'esercizio					0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.167.179	-108.428	-15.184.929	-450.292	-16.910.828
Saldo al 31/12/2012	7.818.863	440.572	45.597.839	3.504.924	57.362.198

La categoria "Impianti generici" si riferisce ai beni classificabili come impianti generali dell'edificio, mentre nelle "Attrezzature da laboratorio" sono contabilizzate le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	887.117
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-196.964
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	690.153
Acquisizioni dell'esercizio	87.764
Dismissioni dell'esercizio	-9.572
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Rettifica del fondo ammortamento	3.050
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da imm. in corso	0
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-92.143
Saldo al 31/12/2012	679.252

B.II. 4 Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi	Macchine ufficio elettroniche	Totale
Costo storico	1.655.805	40.735	6.239.628	7.936.168
Rivalutazione monetaria				0
Rivalutazione economica				0
Ammortamenti esercizi precedenti	-621.633	-36.649	-2.657.466	-3.315.748
Svalutazione esercizi precedenti				0
Saldo al 31/12/2011	1.034.172	4.086	3.582.162	4.620.420
Acquisizioni dell'esercizio	106.887		1.056.946	1.163.833
Dismissioni dell'esercizio	-681		-9.913	-10.595
Rivalutazione monetaria				0
Rivalutazione economica dell'esercizio				0
Svalutazione dell'esercizio				0
Rettifica del fondo ammortamento	123		4.544	4.667
Cessioni dell'esercizio				0
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti			7.007	7.007
Riclassificazioni da altre categorie				0
Interessi capitalizzati nell'esercizio				0
Ammortamenti dell'esercizio	-203.340	-981	-1.274.901	-1.479.222
Saldo al 31/12/2012	937.161	3.105	3.365.845	4.306.111

3-85 Relazione sulla gestione

88-91 Schemi di bilancio

94-135 Nota Integrativa

135 Allegati

Stato Patrimoniale

Attivo

B.II.5. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	3.959.043
Acquisizione beni materiali dell'esercizio	1.754.036
Acconti su beni materiali	0
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione	-3.959.043
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	1.754.036

La voce è composta da immobilizzazioni in corso ed acconti su immobilizzazioni materiali.

Nelle "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2012 e comprende cespiti appartenenti alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Fabbricati industriali	455.100
Attrezzature da Laboratori	1.152.392
Mobili da Laboratori	35.881
Macchinari	605
Attrezzature Varie	92.273
Macchine ufficio elettr	17.785
TOTALE	1.754.036

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
119.370.047	131.417.850	(12.047.803)

Sono costituite dai seguenti strumenti finanziari:

B.III.1. Partecipazioni

Altre Imprese

Denominazione	Città O Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	% Possesso	Valore Bilancio
SI4LIFE S.c.ar.l.	Genova	75.000	127.929	375	7,14	5.000
DHITECH S.c.ar.l.	Lecce	197.000	193.421	93	3,50	7.000
DATABENC S.c.ar.l.	Napoli	228.000	227.922	(78)	0,26	6.000

Variazioni Interventute

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	1		6.000

B.III.3. Altri titoli

Titoli di debito

I titoli di debito posseduti al 31 dicembre 2012 provengono in minima parte dal patrimonio della disciolta fondazione IRI, devoluto in favore di IIT, e in prevalenza da nuove acquisizioni.

Per quanto concerne i titoli provenienti dal patrimonio IRI si rammenta che:

- i titoli sono stati a suo tempo sottoposti a perizia e presi in carico in base al valore ivi indicato;
- al 31 dicembre 2012 la valorizzazione dei titoli non ha subito variazioni in diminuzione che possano essere considerate a carattere durevole e, coerentemente con la vigente normativa, i titoli stessi sono stati valorizzati al valore di conferimento, fatto salvo la riduzione dovuta alla quota dello scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Essi riguardano:

OBBL. LEHMAN – SCAD. 22/7/2014 – pari a € 1.500.000

È un'obbligazione strutturata non quotata emessa da Lehman Brothers Treasury Co B.V. (Netherlands). garantita da Lehman Brothers Holdings Inc. (USA). La struttura prevedeva il pagamento di una cedola annua pari alla variazione annua del valore dell'investimento (il NAV – Net Asset Value), oltre determinate soglie, la logica dello strumento di garanzia reale del capitale permette di distribuire i proventi solo al raggiungimento di determinati obiettivi di rendimento. In seguito alla procedura d'insolvenza che ha interessato il gruppo emittente, la valorizzazione dell'obbligazione coincide con il valore di realizzo attualizzato, stimabile in base alle residue possibilità di recupero offerte dalle azioni legali e non si discosta significativamente dal corrispettivo rilevato per transazioni su tali titoli concluse da operatori specializzati in prossimità della data del 31 dicembre 2011. La Fondazione ha a suo tempo avviato le necessarie azioni per insinuarsi nelle procedure concorsuali relative al titolo nelle giurisdizioni estere presso le quali si svolgono. Nel corso dell'esercizio, rispettivamente in data 18 giugno e in data 25 ottobre sono stati rimborsati euro 611.445,81 ed euro 396.824,34 a seguito della procedura fallimentare presso il Tribunale di New York.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'approfondito lavoro di analisi condotto da Prometeia Advisor, validato dal gruppo di esperti finanziari, che ha strutturato un portafoglio tale da minimizzare il rischio espresso in termini di duration (durata finanziaria media dei titoli inferiore o pari a 2,5 anni), volatilità (tasso di oscillazione dei prezzi in un anno inferiore a 2,0%) e rischio emittente (non corporate dell'area euro con rating non inferiore a quello della repubblica Italiana), previa la preventiva autorizzazione da parte del Comitato Esecutivo sono stati acquisiti i titoli nel seguito riportati:

- **Buoni ordinari del tesoro** emessi con scadenze uguali o inferiori l'anno, zero coupon, con rimborso alla pari il cui interesse è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di rimborso e quello di sottoscrizione;
- **Certificati di credito del tesoro**, a tasso variabile, con interessi corrisposti con cedole posticipate semestrali indicizzate al rendimento dei buoni ordinari del tesoro semestrali, sulla remunerazione incide anche lo scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato; rimborso unico alla scadenza.
- **Buoni poliennali del tesoro** a medio-lungo termine, cedola fissa pagata semestralmente, sulla remunerazione incide anche lo scarto di emissione dato dalla differenza tra il valore nominale e il prezzo pagato rimborso unico alla scadenza.
- **Certificati del Tesoro a zero coupon**, a breve termine con scadenze a 18 e 24 mesi destinati esclusivamente al mercato telematico ad un prezzo stabilito attraverso un'asta della Banca d'Italia riservata agli operatori istituzionali nella quale viene stabilito il prezzo di emissione e rimborsati alla scadenza al valore nominale di 100. I CTZ non offrono cedole quindi l'utile è dato solo dalla differenza tra il prezzo di acquisto e quello di rimborso da questo bisogna però detrarre l'aliquota fiscale e la commissione.

Stato Patrimoniale

Attivo

Nel seguito la situazione complessiva dei titoli di debito posseduti alla data del 31 dicembre 2012:

Descrizione	Scadenza	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenze
OAT	27/07/2012	0	31.900.360	-31.900.360
OBBL. LEHMAN BROTHERS	22/07/2014	491.730	1.500.000	-1.008.270
BOT	15/03/2012	0	1.135.837	-1.135.837
BOT	15/05/2012	0	983.782	-983.782
BOT	14/03/2013	5.970.456	0	5.970.456
CCT	01/03/2012	0	1.699.858	-1.699.858
CCT	01/03/2014	18.003.141	37.518.741	-19.515.600
CCT	15/12/2015	26.723.377	26.723.377	0
CCT	01/07/2013	5.482.696	0	5.482.696
CCT	01/12/2014	8.813.648	0	8.813.648
CCT	01/03/2017	4.496.246	0	4.496.246
CTZ	31/01/2014	969.054	0	969.054
CTZ	30/05/2014	2.875.842	0	2.875.842
CTZ	30/09/2013	8.215.099	0	8.215.099
CTZ	30/04/2013	1.365.959	0	1.365.959
BTP	01/11/2013	975.957	975.957	0
BTP	01/04/2014	3.844.373	3.844.373	0
BTP	01/03/2015	6.465.690	0	6.465.690
BTP	01/06/2015	9.036.465	0	9.036.465
BTPi	15/09/2016	15.622.314	0	15.622.314
BUND	14/12/2012	0	9.650.217	-9.650.217
BUND	11/04/2014	0	9.600.823	-9.600.823
Totale Titoli di Debito		119.352.047	125.533.325	-6.181.278
Polizze di Capitalizzazione				
ZURICH	18/12/2012	0	5.872.525	-5.872.525
Totale Polizze Capitalizzazione		0	5.872.525	-5.872.525
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		119.352.047	131.405.850	-12.053.803

C. Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati alla data del 31.12.2012 dell'attività commerciale. Riguardano lo svolgimento dell'attività commerciale e sono iscritte in base ai costi specifici sostenuti nell'esercizio e imputabili a ciascuna commessa in corso di lavorazione. L'applicazione di tale criterio determina una valutazione coerente con la normativa fiscale di cui all'art. 92, comma 6, del TUIR.

Rimanze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
653.808	74.540	579.268

Name	Valore al 31/12/2012	Descrizione
BTP TECNO	47.082,04	Analisi delle tecnologie robotiche e dei prototipi/prodotti disponibili in IIT nell'ambito della riabilitazione motoria e studio della loro possibile applicazione industriale
US Army natick Soldier Systems Center	8.877,77	DoD - US Army
EPFL	101.537,64	Humanoid robot COMAN
ROCHE II	57.303,68	Preclinical evaluation of the therapeutic potential of TAAR1 selectic compounds in genetic mouse
FIRB Scuola Normale Superiore di Pisa	7.538,35	Attività di Ricerca scientifica relativa alla realizzazione di un modello animale di sindrome di Rett a cellule disperse mediante elettroporazione in utero
ROCHE III	23.863,02	Generation of rat models of dopaminergic and glutamatergic dysfunction and analysis of effects of TAAR1 compounds
ONDULIT	43.707,32	Sviluppo di un materiale nano strutturato per il rivestimento di lastre in acciaio per l'edilizia
AQUAFIL	11.380,84	Sviluppo di tecnologie innovative nel campo dei masterbatch di poliammide 6
RDM OVARO	9.436,24	attività di ricerca mirata a sviluppare una tecnologia per il trattamento del cartoncino prodotto da materiale riciclato
SELEX ELSAG	5.825,05	soluzioni innovative e tecnologiche nel campo della video analisi
EPFL LASA LABORATORY	12.938,91	Final invoice for the supply of a skin kit for a Barret arm
UNIVERSITÉ JOSEPH FOURIER	14.718,26	UJF-TALKINGHEAD
Technische Universitaet Munchen	16.199,21	MONACO-UPGRADE+SKIN
C.N.R.S. DÉLÉGATION ALPES	57.110,69	CNRS-GRENOBLE-ROBOT Supply of an iCub robot - Marché Négocié - Prof. Gerard Bailly
Chemnitz University of Technology (Technische Universität Chemnitz)	2.759,89	CHEMNITZ-HEAD Supply of an iCub head ver2.0
OSAKA University	14.672,43	OSAKA-ROBOT
UPMC - SAIC	41.698,80	UPMC-ICUB2 Fornitura di un robot umanoide iCub 2 al laboratorio ISIR della Sorbonne di Parigi, inclusi laptop e trasporto a ns. Cura
EPFL	384,96	EPFL-MTB3+WIRE
IST-ID - Associacao do Instituto Superior Técnico para a Investigacao e Desenvolvimento	18,34	fornitura di n. 3 schede elettronica di produzione IIT e di nome MTB3 + cavi di iCub

3-45 Relazione sulla gestione

88-91 Schema di bilancio

94-135 Nota Integrativa

135 Allegati

Stato Patrimoniale

Attivo

Name	Valore al 31/12/2012	Descrizione
DAUNIA SOLAR CELL	44.935,28	Realizzazione di celle solari organiche integrabili
VIBRAM	85.522,73	Studio su soluzioni innovative e tecnologiche per l'energy harvesting nelle calzature- part II
OMET II	46.296,14	Sviluppo di una tecnologia per la stampa a basso costo di pannelli fotoici polimerici con tecniche di stampa roll-to roll
Totale	653.807,59	

C.II. Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427 primo comma, n. 6, c.c.).

Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.376.268	707.414	8.668.854

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	872.932			872.932
Per crediti tributari	29.215			29.215
Verso altri	8.474.121			8.474.121
Totale	9.376.268			9.376.268

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	872.932
Eccedenza di ritenute fiscali a credito	
Crediti v/Erario IVA	
Crediti v/Erario IRAP	3.658
Crediti v/Erario IRES	25.557
Anticipi a fornitori	40.219
Depositi cauzionali	3.518
Crediti v/Inps	46.141
Altri	8.384.243
Totale	9.376.268

Come sarà ulteriormente precisato nei commenti del passivo dello stato patrimoniale l'effetto dell'applicazione della nuova modalità di imputazione dei progetti istituzionali (estesa anche a tutti i progetti di ricerca già in essere) ha comportato la riduzione degli importi a suo tempo iscritti nei risconti passivi e l'imputazione di una parte dell'importo, per complessivi euro 2.256.122 nei crediti in quanto, per alcuni di questi progetti, non si è ancora avuta la manifestazione numeraria.

Negli altri crediti risulta altresì il pagamento della polizza Zurich scaduta a fine dicembre 2012 ed incassata nel corso del 2013 per euro 6.098.315.